

RICORSO ANCHE PER VIOLAZIONE DELLA CONVENZIONE ONU SUI MINORI. DIFFIDA A MONTALDO

# Psicologi "tagliati", denuncia in proc...

I professionisti lasciati a casa contro il Comune per interruzione di pubblico servizio

DONATA BONOMETTI

SONO PRONTI a presentare un esposto alla magistratura. Per violazione dell'articolo 3 della Convenzione Onu, per esempio, che riguarda la tutela sanitaria dei minori. Ma anche per interruzione di pubblico servizio, e pure l'illecito amministrativo, nella guerra che si sta scatenando anche a carte bollate tra il Comune e gli psicologi, in qualche modo "scaricati" da Tursi e che a loro volta si trovano nella condizione di abbandonare i bambini che hanno in terapia, prigionieri di angosce esistenziali terribili. Storie estreme che coinvolgono circa 2.000 minori genovesi, feriti da esperienze di vita famigliare che includono la violenza, il maltrattamento, l'abuso, l'abbandono. Porta un esempio eloquente uno dei 32 psicologi cui Tursi non ha più rinnovato il contratto di libero professionista in vigore dal 1996.

«Io ho in carico una ragazzina la cui madre depressa cerca continuamente di istigare al suicidio, e un altro adolescente che solo ora comincia a parlarmi degli abusi sessuali del padre. Devo chiudere con loro, la terapia si conclude entro pochi giorni e passeranno nelle mani di un altro psicologo. Che il Comune sceglierà nell'elenco degli psicologi Asl che hanno superato il concorso. E qui il nostro avvocato ravvisa l'illecito amministrativo. Ragion per cui è già stata mandata una diffida all'assessore regionale Claudio Montaldo».

Ma ancora più grave è questo passaggio traumatico, senza rete, rinunciando a chi conosceva la tua storia, spesso indicibile, inconfessabile. «L'avvocato cui ci siamo rivolti precisa che si apre davvero un problema deontologico di rispetto dei diritti dei minori, di violazione deontologica per l'elevazione dello stato di rischio psicofisico in questi minori, ma anche di interruzione di pubblico servizio - spiega Giorgio Cavalleri, uno degli psicologi coinvolti - Peraltro non c'è tempo, dato che il termine ultimo è il 31 dicembre, per il passaggio dei casi, operazione fondamentale, e non siamo nemmeno stati interpellati in tal senso».

Accanto agli psicologi si sono schierate le famiglie affidatarie che hanno in questa équipe un supporto fondamentale. Anche se con disponibilità sempre più risicata. Il Comune infatti negli anni ha ridotto le ore del contratto. Inizialmente alcuni di loro, se pur liberi professionisti, erano a tempo pieno, altri a 24-36 ore. Recentemente erano stati "stabilizzati" attorno alle 18. E per chi si ritrova ad avere in carico decine di bambini, si tratta comunque di terapie quasi minimali.

La storia di queste consulenze risale ai tempi della giunta Sansa, con

l'assessore Sergio Rossetti ai servizi sociali. Con una operazione che non ha trovato a suo tempo l'approvazione unanime il Comune ritirò la funzione sociale dalla Asl cui l'aveva dato in deroga. Di fatto si assunse il compito di occuparsi del welfare. E prese i "suoi" psicologi attingendoli da una graduatoria richiesta all'Ordine. A posteriori un onere non da poco, questi contratti di consulenza, e ancora qualcuno si chiede perché non sono rimasti in carico alla Asl.

Sia il sindaco Pericu che il sindaco Vincenzi non hanno smantellato questo sistema. Anzi. Negli anni si è consolidata la rete con il Sert, la Salute Mentale, con il Consultorio, ma anche con il terziario, con le cooperative e le associazioni.

Ora il Comune ha controproposto un progetto di tot ore ma il passaggio dei bambini da un terapeuta all'altro non è comunque scongiurato. E per l'esposto in Procura è questione di ore.

bonometti@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'auto dei carabinieri fuori dal tribunale dei minori

ACCORDO DOPO L'OCCUPAZIONE NOTTURNA DEL CONSIGLIO REGIONALE

## LA REGIONE TROVA I SOLDI PER CURARE ALL'ESTERO I DISABILI

L'associazione "Nuova Ansie": «È un nostro diritto». Montaldo: «C'è anche

A NOTTE l'hanno trascorsa all'adiaccio tra i divanetti della bouvette del consiglio regionale. Hanno puntato i piedi, minacciato di bivaccare nell'aula di via Fieschi fino a Natale, ma alla fine hanno ottenuto quello che chiedevano: strutture di riabilitazione, in Liguria, e la possibilità, immutata nonostante i tagli al bilancio, di potersi ancora curare all'estero. Vittoria che per l'associazione "Nuova Ansie" è arrivata all'alba di una notte di protesta.

L'intesa tra l'associazione che riunisce i familiari dei disabili gravi (in Liguria sono circa cento assistiti) e la Regione Liguria sarà tradotta in una delibera e portata in giunta mercoledì prossimo. Tra i punti principali: la ricostituzione della commissione regionale per l'autorizzazione di cure all'estero per la neuroriabilitazione che si avvarrà di tre esperti; l'istituzione di due centri di riferimento regionale per le attività intensive presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e il Gaslini per quanto riguarda l'età pediatrica e l'utilizzo, attraverso convenzionamento, dei centri genovesi dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in particolare del centro di Fiumara che dispongono di attrezzature e piscine indicate per la terapia di riabilitazione.

Alle 7,30 di ieri mattina l'assessore alla Salute Claudio Montaldo era già all'opera, poi una telefonata dopo l'altra si è arrivati all'incontro definitivo



L'assessore regionale Rambaudi ha incontrato i responsabili di "Nuova Ansie"

con la Nuova Ansie e con l'assessore alle politiche sociali Lorena Rambaudi. Primo problema sul tavolo le sei richieste di cure all'estero "bocciate" nelle ultime settimane dalla commissione regionale di riferimento e scintilla della protesta.

Montaldo ha ribadito che «saranno riesaminate d'ufficio» e nel caso non fosse possibile effettuare cure sul territorio regionale saranno autorizzate all'estero. Dove tra l'altro, secondo Nuova Ansie, costano anche meno: per 4 settimane di riabilitazione in Germania si spendono 7 mila euro, per lo stesso periodo in Italia al "Bosisio Parini" il costo raddoppia.

Il centro di riabilitazione di riferimento sarà il Santa Corona. A Pietra Ligure l'assessore conta di assumere fisioterapisti e di stipulare una conven-

zione con gli alberi delle famiglie. ha ribadito Montaldo individuato a livello casi più complessi se utilizzeremo, strutture riabilitative private accreditate tutti un chiaro per le». I tre esperti commissione reg rizzazione di cura neuroriabilitazione: ratto della Collette vanni Abruzzese di Neuroscienze d Paolo Moretti (Un

cupero, rieducazione funzionale Gaslini).

Dopo l'accordo Mario Gabriel sollievo. «Abbiamo ottenuto stati privati» dice lui padre di un egli stesso. «In questi giorni ci che abbiamo la fissa di andare l'estero, ma è esattamente il come all'estero perché qui non abilità di farci curare». I dati che la raccogliendo sono preoccupant novese il 60% dei disabili non riev l'ora di terapia prevista per legge che ci negano opportunità di cure briele - ma semplicemente che

AL COST.

CORSO ANCHE PER VIOLAZIONE DELLA CONVENZIONE ONU SUI MINORI. DIFFIDA A MONTALDO

# Psicologi "tagliati", denuncia in procura

Professionisti lasciati a casa contro il Comune per interruzione di pubblico servizio

TA BONOMETTI

PRONTI a presentare un ricorso alla magistratura. Per violazione dell'articolo 3 della Convenzione Onu, per esempio, che riguarda la tutela sanitaria dei minori, ma anche per interruzione di pubblico servizio, e pure l'illecito amministrativo, nella guerra che si sta facendo anche a carte bollate. Il Comune e gli psicologi, in qualche modo "scaricati" da Tursi e che di volta si trovano nella condizione di abbandonare i bambini che sono in terapia, prigionieri di ansie esistenziali terribili. Storie che coinvolgono circa 300 minori genovesi, feriti da carenze di vita familiare che innescano la violenza, il maltrattamento, l'abuso, l'abbandono. Porta d'empio eloquente uno dei 32 psicologi cui Tursi non ha più rinnovato il contratto di libero professionista in vigore dal 1996.

Chi ho in carico una ragazzina la cui madre depressa cerca continuamente di istigare al suicidio, e un adolescente che solo ora comincio a parlarli degli abusi sessuali subiti dalla madre. Devo chiudere con loro, ma non so come. Si conclude entro pochi giorni e passeranno nelle mani di un altro psicologo. Che il Comune non era nell'elenco degli psicologi e hanno superato il concorso, il nostro avvocato ravvisa l'illegalità amministrativa. Ragion per cui già stata mandata una diffida all'assessore regionale Claudio Montaldo».

ancora più grave è questo passaggio traumatico, senza rete, ricordando a chi conosceva la tua vita, spesso indicibile, inconfessabile. «L'avvocato cui ci siamo rivolti precisa che si apre davvero un

l'assessore Sergio Rossetti ai servizi sociali. Con una operazione che non ha trovato a suo tempo l'approvazione unanime il Comune ritirò la funzione sociale dalla Asl cui l'aveva dato in deroga. Di fatto si assunse il compito di occuparsi del welfare. E prese i "suoi" psicologi attingendoli da una graduatoria richiesta all'Ordine. A posteriori un onere non da poco, questi contratti di consulenza, e ancora qualcuno si chiede perché non sono rimasti in carico alla Asl.

Sia il sindaco Pericu che il sindaco Vincenzi non hanno smantellato questo sistema. Anzi. Negli anni si è consolidata la rete con il Sert, la Salute Mentale, con il Consultorio, ma anche con il terziario, con le cooperative e le associazioni.

Ora il Comune ha controproposto un progetto di tot ore ma il passaggio dei bambini da un terapeuta all'altro non è comunque scongiurato. E per l'esposto in Procura è questione di ore.

bonometti@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



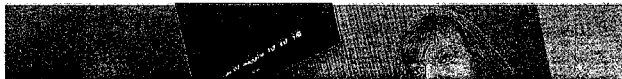
Un'auto dei carabinieri fuori dal tribunale dei minori

ACCORDO DOPO L'OCCUPAZIONE NOTTURNA DEL CONSIGLIO REGIONALE

## LA REGIONE TROVA I SOLDI PER CURARE ALL'ESTERO I DISABILI

L'associazione "Nuova Ansie": «È un nostro diritto». Montaldo: «C'è anche il Gaslini»

A NOTTE l'hanno trascorsa all'addormentamento tra i divanetti della bouvette del consiglio regionale. Hanno puntato i piedi, minacciato di bivaccare



zione con gli albergatori per l'alloggio delle famiglie. «Il Santa Corona ha ribadito Montaldo - sarà il luogo, individuato a livello regionale. per i

CARLO FELICE

## Slitta ancora la firma di Pacor

IL RINVIO dei lavori in consiglio comunale - raccontato e 18 e 19 - si ripercuote sul ce. Salta la riunione del consiglio d'amministrazione del teatro che era prevista per quest'oggi. «L'ho dovuta rinviare perché il dibattito in consiglio trarrà fino a notte fonda», ha detto il sindaco Marta Vincenzi. Oggi il consiglio d'amministrazione del teatro, presieduto da Vincenzi, avrebbe dovuto emettere un giudizio sul progetto di "prova" del sovrintendente Vanni Pacor, e consegnare un contratto di assunzione per quattro anni. La riunione potrebbe tenersi il giorno della vigilia di Natale.

CADUTO IN UN DIRUPPO

## I pompieri salvano un cavallo

CAVALLO salvato dai vigilianti, sopra Sant'Ilario. In folla, era rimasto agganciato il collo a un albero su un dirupo. L'animale è stato messo in salvo da un intervento durato oltre un'ora. L'allarme era arrivato da Sant'Ilario di una stalla di via San Felice. I vigilianti hanno chiamato i pompieri con sette persone. Ma siccome il terreno, sia la sabbia sia l'animale ferito hanno richiesto l'aiuto di altri due vigilianti. I vigilianti calati nel dirupo, imbracciando corde, non poche difficoltà - il cavallo, tratto in salvo e riposto nella stalla. Ma in condizioni non gravi per la caduta e le lesioni che non è affatto escluso che debba essere abbattuto.